



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO
E LE POLITICHE MIGRATORIE

Ufficio I

IL CAPO UFFICIO

- VISTO** il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;
- VISTO** il D.M. del 20.05.2014, n. 873 – recante registrazione alla Corte dei Conti n. 2033 del 18.07.2014 e Visto dell'UCB n. 1677 del 07.07.2014 – di conferimento delle funzioni di Capo dell'Ufficio I della D.G.I.E.P.M.;
- VISTI** il D.M. 10.01.2018, n. 5120/1/Bis, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità, e il successivo D.D.G. 17.01.2018, n. 4100/03, attribuzione della gestione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi degli Uffici della D.G.I.E.P.M.;
- VISTO** l'art. 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e ss.mm.ii., sulle funzioni dei Dirigenti;
- CONSIDERATO** che la D.G.I.E.P.M. promuove la diffusione di informazioni presso le comunità italiane e di origine italiana residenti all'estero, al fine di garantire un costante aggiornamento sull'evoluzione della realtà sociale, culturale, economica e politica del Paese di origine;
- CONSIDERATO** che il "*Rapporto Italiani nel Mondo*", realizzato a cura della Fondazione MIGRANTES di Roma, è una pubblicazione annuale dedicata all'analisi del fenomeno migratorio italiano, che di volta in volta, attraverso l'elaborazione statistica e lo studio comparativo dei dati, fornisce un quadro aggiornato sulle dinamiche della mobilità italiana, sulla presenza italiana nel mondo, e sull'evoluzione nel tempo delle collettività di connazionali residenti all'estero, sotto i vari aspetti della consistenza, dell'integrazione nelle società di accoglienza, e della conservazione dei legami con i territori di origine;
- RITENUTO OPPORTUNO** procedere all'acquisto del suddetto volume, da distribuire alla rete degli uffici diplomatici e consolari all'estero;
- CONSIDERATA** la necessità di rivolgersi direttamente alla società TAU EDITRICE S.R.L. di Todi (PG), quale editore e unico distributore della pubblicazione in parola;
- CONSIDERATO** che la categoria merceologica del prodotto richiesto – Libri e Pubblicazioni CPV 22112000.8 – risulta disponibile sul M.E.P.A. (mercato elettronico della pubblica amministrazione), dove risulta altresì abilitato ad operare il suddetto editore;
- VISTO** il Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., e in particolare il comma 2 dell'art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a), del suddetto D.Lgs. 50/2016, sugli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- CONSIDERATO** che la tipologia della spesa in questione non rientra fra quelle sottoposte a limiti ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;
- VISTI** la Legge 27.12.2017, n. 205, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018, ed il Decreto M.E.F. del 28 dicembre 2017, ripartizione in capitoli delle unità previsionali, e verificata la capienza della spesa in parola nelle disponibilità del pertinente capitolo 3122-pg1;

DETERMINA

1. di avviare la procedura in ambito M.E.P.A. per l'acquisto del volume "*Rapporto Italiani nel Mondo – Edizione 2018*", da mettere a disposizione degli Uffici diplomatici e consolari all'estero per gli scopi di cui alle premesse, entro l'ammontare di spesa massimo di Euro 10.000,00 (diecimila/00), IVA esclusa;

2. stante il fine da perseguire, che consiste nella diffusione di informazioni sulle tematiche migratorie che coinvolgono il nostro Paese, la pubblicazione di cui trattasi sarà destinata agli Uffici diplomatici e consolari all'estero ed ai Com.It.Es., quali tramite per la divulgazione dei relativi contenuti presso le comunità di connazionali, nonché alla D.G.I.E.P.M. del MAECI;
3. per la stipula del relativo contratto si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
4. sarà pattuito il pagamento posticipato, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura;
5. responsabile unico del procedimento sarà il Capo dell'Ufficio I DGIT;
6. i relativi oneri graveranno sul capitolo di bilancio **3122-pg1** dello stato di previsione della spesa del Ministero Affari Esteri per l'esercizio finanziario **2018**.

Roma, 25 OTT. 2018



Il Capo Ufficio
Consigliere di Ambasciata
Giovanni Maria De Vita